



Sindaco del Comune di Napoli
Prof. Ing. Gaetano MANFREDI
protocollo@pec.comune.napoli.it

e p.c. Invitalia S.p.A. – Progetto Bagnoli
investimentipubblici@postacert.invitalia.it

On. Assessora all' Ambiente della Regione Campania
Avv. Claudia PECORARO
assessora.pecoraro@regione.campania.it

Commissario Straordinario del Governo per la bonifica e
rigenerazione urbana dell' ARIN Bagnoli-Coroglio
commissariobagnoli@pec.governo.it
strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it
c.a. Prof. Ing. Gaetano MANFREDI
c.a. Colonnello Attilio AURICCHIO

Azienda Sanitaria Locale - Napoli 1 Centro
Dipartimento di Prevenzione
dip.prevenzione@pec.aslna1centro.it

Corpo Forestale dello Stato
Att.ne Brig. Salvatore D'ELIA
fna42876@pec.carabinieri.it

Direz. Generale per l' Ambiente, la Difesa del Suolo e l' Ecosistema
Direttore Michele PALMIERI
Dirigente Maria Rosaria DELLA ROCCA
Dirigente Michele RAMPONE
difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it

Direttore Generale
Avv. Luigi Stefano SORVINO

Direttore Tecnico
Dott. Claudio MARRO

OGGETTO: Monitoraggio qualità dell'aria svolto con laboratorio mobile installato dall'ARPAC presso la Città della Scienza di Bagnoli nel periodo 24 febbraio - 2 marzo.

L' Agenzia ha pubblicato oggi, 3 marzo 2026, i risultati dell' ulteriore ciclo di monitoraggio della qualità dell' aria effettuato con il proprio laboratorio mobile installato a Bagnoli presso la Città della Scienza, nel periodo che intercorre dal 24 febbraio al 2 marzo, aggiornando così i dati pubblicati nelle settimane precedenti.



I dati di quest'ultima settimana evidenziano due superamenti (di cui uno minimale) della concentrazione media giornaliera del PM10. Il primo ha avuto luogo il 25.02.2026, quando è stato raggiunto il valore di 66 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, in un giorno in cui le stazioni della rete regionale di monitoraggio hanno registrato valori mediamente più bassi (solo in cinque stazioni vi è stato il superamento e solo in due di esse, quelle di Teverola e Casoria, si sono registrati valori più alti rispetto a Città della Scienza).

Esaminando l'andamento delle concentrazioni orarie nel corso del 25 febbraio, si riscontra che i valori più elevati sono stati registrati fra le 11:00 e le 19:00, con picchi orari fino a 180 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.

Un secondo superamento, di lieve entità, pari a 51 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ (a fronte di una soglia di legge di 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$), è stato registrato il 27.02.2026, in una giornata in cui anche altre stazioni della rete hanno mostrato superamenti. In ogni caso, nella giornata del 27 febbraio, le concentrazioni orarie mostrano incrementi in poche ore, in particolare in mattinata, con il valore più elevato registrato pari a 91 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.

Oltre al monitoraggio della qualità dell'aria, l'Arpac assicura, già da alcune settimane, una costante attività di controlli e sopralluoghi ai fini della verifica dell'attuazione delle misure di mitigazione degli impatti ambientali.

Infatti, a partire dal 30 gennaio 2026, personale del Dipartimento di Napoli, congiuntamente alla polizia giudiziaria, ha effettuato una serie di controlli settimanali presso le aree di cantiere a Bagnoli nonché visite a più riprese del personale agenziale, presso le aree di cantiere per le opere a terra ed a mare.

In ogni caso l'ARPAC ha programmato un calendario di sopralluoghi, prevedendo controlli a turnazione per matrice ambientale e per tipologia di lavorazione (opere a mare e opere a terra), coerente con il cronoprogramma dei lavori e con il piano di monitoraggio ambientale previsto.

L'ARPAC continuerà a monitorare le concentrazioni dei diversi inquinanti per meglio valutare l'evoluzione della qualità dell'aria, pubblicando i dati validati sul proprio sito istituzionale su base settimanale. Alla fine del monitoraggio si produrrà una relazione completa.

Distinti saluti.

Il Dirigente U.O.
Monitoraggio qualità dell'Aria
Dott. Piero CAU

Il Dirigente U.O.C.
Monitoraggi e CEMEC
Dott. Vincenzo BARBUTO